

Forum annuale Camere miste

Seminario formativo a Bologna nella sede di Unioncamere Emilia-Romagna

Sessantacinque paesi, 6200 associati, 10 milioni di euro di bilancio. Sono questi i numeri delle Camere estere ed italo estere (miste) in Italia. Ai loro sportelli si rivolgono ogni anno 10mila imprese, per avere informazioni, usufruire dei servizi offerti e sfruttare il know-how per nuove opportunità di business.

Domani, venerdì 5 luglio (dalle ore 10 alle 14) a Bologna, nella sede di Unioncamere Emilia-Romagna (in viale Aldo Moro, 62), si svolge l'abituale appuntamento annuale con un seminario formativo per le Camere di Commercio Miste.

Dopo l'introduzione ai lavori di Pietro Baccarini, consigliere della Sezione Camere di commercio miste, e di Sandro Pettinato, Vice Segretario Generale Unioncamere, sarà Carlo Spagnoli, responsabile progetto "Rete Estera Camerale" Area internazionalizzazione – Unioncamere, ad illustrare le opportunità offerte alle Camere Miste dagli strumenti di Unioncamere: Fondo intercamerale di intervento e Fondo Perequativo. Gian Carlo Bertoni della Camera di commercio Italo-Cubana approfondirà gli strumenti finanziari e assicurativi per l'internazionalizzazione delle imprese mentre l'avvocato Elio De Tullio presenterà casi concreti di progettazione nazionale e comunitaria.

Marco Bonfante (Ufficio Unioncamere di Bruxelles) illustrerà le linee di lavoro dell'Unione Europea a vantaggio dei paesi terzi, mentre Barbara Clementi, dirigente Dipartimento Internazionalizzazione del Ministero Sviluppo Economico, tratterà un profilo del ruolo delle Camere di commercio miste ed estere nel panorama della promozione internazionale.

Conclusioni affidate ad Ugo Girardi, segretario generale Unioncamere Emilia-Romagna.